

5. L'attività istituzionale

La XIV edizione dell'Esposizione Quadriennale d'Arte si è articolata in tre distinti momenti espositivi: mostra "Anteprima", di ricognizione degli artisti che avessero esordito con esposizioni individuali a partire dal 1990 nelle regioni del centro-sud, organizzata a Napoli; mostra "Anteprima", di ricognizione degli artisti che avessero esordito con esposizioni individuali a partire dal 1990 nelle regioni del centro-nord, organizzata a Torino e, infine, mostra conclusiva che attingesse alle figure più significative emerse dalle due "Anteprime" e presentasse contestualmente una panoramica degli artisti già affermati realizzata a Roma. La prima manifestazione si è svolta alla fine del 2003 nel Palazzo Reale di Napoli, mentre la seconda ha avuto luogo nel mese di gennaio 2004 in Torino presso il Palazzo della Società promotrice delle Belle Arti. Entrambe hanno ottenuto un significativo successo di critica e di pubblico. La mostra conclusiva è stata inaugurata a Roma, nel periodo 9 marzo – 31 maggio 2005, presso la Galleria Nazionale d'Arte Moderna a causa della indisponibilità del Palazzo delle Esposizioni.

Le due mostre "Anteprima", con ingresso gratuito, hanno registrato circa 20.000 e 11.700 presenze, rispettivamente per Napoli e Torino. Nel periodo 9 marzo – 31 aprile 2005, la Mostra conclusiva ha registrato circa 58.000 visitatori.

Nel corso del 2006, si è completata la disponibilità della nuova sede di Villa Carpegna assegnata in modo permanente alla Fondazione dal Comune di Roma. Ciò ha reso possibile rendere perfettamente agibile l'Archivio Biblioteca dotata di strutture informatiche e di una ricca raccolta di volumi d'arte, cataloghi generali degli artisti ed enciclopedie. Con il trasferimento dell'Archivio Biblioteca nel Casale, si sono rese disponibili nel Casino Nobile due sale per accogliere conferenze e mostre e dove quindi può svolgersi una parte significativa dell'attività istituzionale.

Per quanto riguarda la parte editoriale della Fondazione sono stati pubblicati i due Cataloghi delle mostre "Anteprima", del volume "Storia della Quadriennale" e la pubblicazione dei due Quaderni "Astrattismo italiano" e Atti del convegno su "Arte e Cultura". Il terzo Quaderno è stato dedicato alla "Grande Quadriennale del 1935".

6. I bilanci preventivi e consuntivi

Secondo il nuovo Statuto, il Consiglio di amministrazione approva, entro il mese di novembre, il bilancio di previsione o il piano programmatico dell'esercizio successivo e, entro il mese di aprile, il conto consuntivo o il bilancio dell'esercizio decorso. Qualora particolari esigenze lo richiedano e previa autorizzazione del Ministero vigilante, detta ultima approvazione può avvenire entro il 30 giugno. Il bilancio di previsione costituisce titolo autorizzativo delle spese della Fondazione, che possono essere assunte nei limiti degli stanziamenti, salvo variazioni di bilancio adottate dal Consiglio di amministrazione. Gli eventuali avanzi delle gestioni annuali dovranno essere impiegati per la ricostituzione del patrimonio, eventualmente resa necessaria a seguito della gestione annuale, prima che per il potenziamento delle attività o per l'acquisto di beni strumentali per l'incremento o il miglioramento della stessa. È vietata la distribuzione di utili o avanzi di gestione, nonché di fondi o riserve, a meno che tali operazioni siano imposte per legge.

Il bilancio di previsione, le sue eventuali variazioni o il piano programmatico; il conto consuntivo o il bilancio di esercizio, accompagnati dalla relazione sull'andamento della gestione sociale e dalla relazione del Collegio dei revisori dei conti, devono essere trasmessi, entro quindici giorni dalla loro deliberazione, all'Autorità vigilante e al Ministero dell'economia e delle finanze per l'approvazione di concerto, che deve intervenire entro sessanta giorni dalla ricezione. Entro trenta giorni dall'approvazione una copia del conto consuntivo o del bilancio di esercizio dovrà essere depositata presso l'ufficio del registro delle imprese.

I bilanci preventivi e consuntivi sono stati deliberati e approvati nelle date riportate dalla seguente tabella.

Preventivi	Fondazione	Ministero vigilante	Economia e finanze
2005	25 novembre 2004	20 settembre 2005	4 marzo 2005
2006	28 novembre 2005	4 aprile 2006	9 marzo 2006
Consuntivi	Fondazione	Ministero vigilante	Economia e finanze
2005	27 aprile 2006	13 giugno 2006	26 maggio 2006
2006	23 aprile 2007	19 luglio 2007	19 giugno 2007

7. I risultati complessivi della gestione

I dati relativi alle voci considerate, risultano dalla seguente tabella.

RENDICONTO FINANZIARIO

Entrate accertate	2004	2005	Differenza	2006	Differenza
Correnti	1.222.299	1.103.271	- 119.028	907.621	- 195.650
In conto capitale	236	8.324	8.088	85.634	77.310
Partite di giro	234.572	343.760	109.188	204.250	- 139.510
Totali	1.457.107	1.455.355	- 1.752	1.197.505	- 257.850

Uscite impegnate	2004	2005	Differenza	2006	Differenza
Correnti	1.866.999	1.582.067	- 284.932	1.015.696	- 566.371
In conto capitale	122.165	223.765	101.600	288.584	64.819
Partite di giro	234.572	343.760	109.188	204.250	- 139.510
Totali	2.223.736	2.149.592	- 74.144	1.508.530	- 641.062

Avanzo/Disavanzo	- 766.629	- 694.237	72.392	- 311.025	383.212
-------------------------	------------------	------------------	---------------	------------------	----------------

7.1 Le entrate e le uscite correnti

I dati relativi alle voci considerate, risultano dalle seguenti tabelle.

Entrate correnti accertate	2004	2005	Differenza	2006	Differenza
Trasferimenti dallo Stato	821.962	662.008	- 159.954	619.603	- 42.405
Trasferimenti Regione Lazio	-	25.000	25.000	90.025	65.025
Trasferimenti Regione Piemonte	60.000	-	- 60.000	-	0
Trasferimenti Comune di Roma	77.469	77.469	0	77.469	0
Trasferimenti Provincia di Roma	-	25.000	25.000	-	- 25.000
Vendita beni e prestazione servizi	149.000	220.009	71.009	2.500	- 217.509
Redditi e proventi patrimoniali	111.663	89.637	- 22.026	108.850	19.213
Poste corr. e comp. spese correnti	2.205	4.148	1.943	9.174	5.026
Totale	1.222.299	1.103.271	- 119.028	907.621	- 195.650
% contr. pubblici/entrate correnti	78,49	71,56		86,72	

L'esame dei dati esposti mette in evidenza l'assoluta predominanza dei contributi pubblici sul totale delle entrate correnti, nonostante la netta riduzione dei trasferimenti erariali. Nella voce "Vendita beni e prestazione di servizi" sono appostati i proventi conseguiti con la XIV edizione dell'Esposizione Quadriennale d'Arte che, nei suoi tre momenti espositivi si è svolta tra la fine del 2003 e la primavera del 2005. L'importo della voce "redditi e proventi patrimoniali" è determinato dagli interessi, al lordo delle ritenute erariali, maturato nel conto corrente aperto presso l'istituto cassiere della Fondazione.

Uscite correnti impegnate	2004	2005	Differenza	2006	Differenza
Spese per gli Organi	104.671	105.451	780	108.878	3.427
Oneri per il personale in servizio	345.366	350.072	4.706	281.428	- 68.644
Acquisto beni di consumo e servizi	277.026	382.354	105.328	394.999	12.645
Spese per prestazioni istituzionali	1.072.146	698.465	- 373.681	168.993	- 529.472
Trasferimenti passivi	1.900	2.292	392	28.372	26.080
Oneri finanziari	30.211	24.282	- 5.929	29.509	5.227
Oneri tributari	3.021	15.000	11.979	2.838	- 12.162
Poste corr. e comp. entrate corr.	277	510	233	197	- 313
Spese non classificabili	32.381	3.641	- 28.740	482	- 3.159
Totale	1.866.999	1.582.067	- 284.932	1.015.696	- 566.371

La voce più rilevante delle spese correnti è quella relativa alle "Prestazioni istituzionali" che, per gli esercizi 2004 e 2005, riguardano l'organizzazione delle iniziative di cui si è detto nel paragrafo relativo all'attività istituzionale.

7.2 Le entrate e le uscite in conto capitale

I dati relativi alle voci considerate, risultano dalla seguente tabella.

Entrate in conto capitale accertate	2004	2005	Differenza	2006	Differenza
Riscossione di crediti	236	8.324	8.088	85.634	77.310
Totale	236	8.324	8.088	85.634	77.310
Uscite in conto capitale impegnate	2004	2005	Differenza	2006	Differenza
Acquisizione immobilizzazioni tecniche	99.769	191.211	91.442	187.028	- 4.183
Concessione crediti e anticipazioni	22.160	24.230	2.070	15.922	- 8.308
Indennità di anzianità al pers. cessato	236	8.324	8.088	85.634	77.310
Totale	122.165	223.765	101.600	288.584	64.819

Nella voce "Riscossione di crediti", figura il prelevamento dal fondo trattamento di fine rapporto delle somme occorrenti per liquidare l'indennità di anzianità al personale cessato dal servizio. Corrispondente appostazione si rinviene, per il medesimo esercizio tra le uscite. Nella voce "Concessione crediti e anticipazioni" figura la quota dell'esercizio versata al Fondo trattamento di fine rapporto.

7.3 Le entrate e le uscite per partite di giro

Le entrate e le uscite per partite di giro, che riguardano le ritenute erariali, quelle previdenziali e assistenziali, il fondo cassa interno, le manifestazioni organizzate per conto terzi e le partite in conto sospesi, pareggiano nel loro ammontare.

8. La gestione dei residui e la situazione amministrativa

Nelle tabelle che seguono sono riportati i risultati della gestione dei residui attivi e passivi e i dati della situazione amministrativa.

Residui attivi	2004	2005	2006
Residui al 1° gennaio	276.950	450.443	235.015
Residui annullati	-	25.281	2
Residui riscossi	36.922	261.217	69.410
Risultato della gestione residui	240.028	163.945	165.603
Residui dell'esercizio	210.415	71.070	100.188
Residui al 31 dicembre	450.443	235.015	265.791
Residui passivi	2004	2005	2006
Residui al 1° gennaio	1.800.341	1.297.675	683.577
Residui annullati	56.992	67.059	21.531
Residui pagati	1.420.365	903.858	362.580
Risultato della gestione residui	322.984	326.758	299.466
Residui dell'esercizio	974.691	356.819	213.712
Residui al 31 dicembre	1.297.675	683.577	513.178

Il decremento dei residui attivi e passivi, rispetto a quelli registrati nel 2004, è causato dal fatto che l'attività istituzionale della Fondazione si è concentrata dalla fine del 2003 alla primavera del 2005 per lo svolgimento delle due mostre "Anteprima" nelle città di Napoli e Torino oltre al convegno "Arte e Cultura", alle quali è seguita la mostra conclusiva della XIV Quadriennale inaugurata il 9 marzo 2005.

Situazione amministrativa	2004	2005	2006
Cassa al 1° gennaio	6.699.353	5.313.557	4.262.429
Riscossioni	1.283.614	1.645.502	1.166.728
Pagamenti	2.669.410	2.696.630	1.657.399
Cassa al 31 dicembre	5.313.557	4.262.429	3.771.758
Residui attivi	450.443	235.015	265.791
Residui passivi	1.297.675	683.577	513.178
Avanzo di amministrazione	4.466.325	3.813.867	3.524.371

Il costante decremento dell'avanzo di amministrazione dimostra l'insufficienza dei mezzi finanziari a disposizione della Fondazione, che ha risentito nel periodo in questione dei minori trasferimenti erariali causati dalle note esigenze della finanza pubblica. Il Collegio dei revisori, nella relazione ai conti consuntivi ha ribadito quanto già espresso in precedenti occasioni, in merito all'esigenza che siano reperite nuove fonti di finanziamento invitando l'Ente ad economizzare al massimo sulle spese correnti.

9. I conti economici

I risultati economici delle gestioni in esame sono illustrati nel seguente prospetto.

Conto economico	2004	2005	Differenza	2006	Differenza
Entrate correnti accertate	1.222.299	1.103.271	- 119.028	907.621	- 195.650
Spese correnti impegnate	1.866.999	1.582.067	- 284.932	1.015.696	- 566.371
Totali parte corrente (A)	- 644.700	- 478.796	165.904	- 108.075	370.721
Variazioni patrimoniali straordinarie attive	56.992	67.060	10.068	21.531	- 45.529
Ammortamenti e deperimenti	- 48.639	- 51.296	- 2.657	- 76.189	- 24.893
Fondo indennità di anzianità	- 21.333	- 24.229	- 2.896	- 15.922	8.307
Variazioni patrimoniali straordinarie pass.	- 10.314	- 25.494	- 15.180	- 2.602	22.892
Totali partite non finanziarie (B)	- 23.294	- 33.960	- 10.666	- 73.182	- 39.223
Avanzo/Disavanzo economico (A+B)	- 667.994	- 512.755	155.239	- 181.257	331.498

Anche dai risultati del conto economico deriva la improrogabile esigenza che la Fondazione persegua non solo, come è avvenuto nel 2004, una maggiore partecipazione alle manifestazioni artistiche da parte dei privati con adeguate forme di sponsorizzazione, ma, attraverso l'ammissione di nuovi Partecipanti prevista dallo statuto, un più conveniente equilibrio tra mezzi propri e contribuzioni pubbliche. È questa infatti l'esigenza primaria che il Legislatore ha voluto favorire attraverso la trasformazione dell'Ente pubblico in Fondazione di diritto privato.

10. I conti patrimoniali

Le situazioni patrimoniali delle gestioni in esame sono illustrati nei seguenti prospetti.

Attività	2004	2005	Differenza	2006	Differenza
Disponibilità liquide	5.313.557	4.262.429	- 1.051.128	3.771.758	- 490.671
Residui attivi	450.443	235.015	- 215.428	265.791	30.776
Trattamento di fine rapporto	99.233	115.138	15.905	45.427	- 69.711
Depositi cauzionali	827	827	-	827	-
Mobili e macchine d'ufficio	323.794	425.162	101.368	479.610	54.448
Impianti e attrezzature	454.738	544.370	89.632	674.349	129.979
Totale attività	6.642.592	5.582.941	- 1.059.651	5.237.762	- 345.179
Disavanzi economici esercizi prec.	5.623.522	6.291.516	667.994	6.804.271	512.755
Disavanzo economico dell'esercizio	667.994	512.755	- 155.239	181.257	- 331.498
Totale a pareggio	12.934.108	12.387.212	- 546.896	12.223.290	- 163.922

Passività	2004	2005	Differenza	2006	Differenza
Debiti diversi	1.297.675	683.577	- 614.098	513.178	- 170.399
Trattamento di fine rapporto	99.233	115.138	15.905	45.427	- 69.711
Fondo ammortamento impianti	429.605	437.067	7.462	469.669	32.602
Fondo amm. mobili e macchine	208.806	252.641	43.835	296.227	43.586
Totale passività	2.035.319	1.488.423	- 546.896	1.324.501	- 163.922
Avanzi economici esercizi prec.	10.898.789	10.898.789	-	10.898.789	-
Avanzo economico dell'esercizio	-	-	-	-	-
Totale a pareggio	12.934.108	12.387.212	- 546.896	12.223.290	- 163.922

Patrimonio netto	4.607.273	4.094.518	- 512.755	3.913.261	- 181.257
-------------------------	------------------	------------------	------------------	------------------	------------------

Le poste più significative dell'attivo riguardano le disponibilità liquide depositate presso l'Istituto cassiere, i residui attivi e le immobilizzazioni tecniche. Nelle passività figurano i residui, il fondo di liquidazione dell'indennità di anzianità e i fondi di ammortamento effettuato con l'aliquota del 12% per i mobili e le macchine ordinarie d'ufficio, del 20% per le macchine d'ufficio elettromeccaniche e del 14/20% per gli impianti. La riduzione del netto patrimoniale corrisponde ai risultati economici registrati nel triennio e conferma l'esigenza che la Fondazione reperisca autonomi fondi di finanziamento pena il progressivo esaurimento del patrimonio stesso.

11. Considerazioni conclusive

Nella relazione al Parlamento per gli esercizi dal 1998 al 2001 questa Corte dei conti ebbe a segnalare l'esigenza di apportare allo Statuto della Fondazione alcune modifiche. Le stesse sono state adottate secondo quanto riportato nel paragrafo 2 della presente relazione.

La Corte dei conti, nel dare atto della regolarità contabile dei documenti consuntivi prodotti, deve peraltro rilevare la improrogabile esigenza che la Fondazione persegua non solo, come più volte raccomandato dal Collegio dei revisori dei conti, una maggiore partecipazione alle manifestazioni artistiche da parte dei privati con adeguate forme di sponsorizzazione, ma, attraverso l'ammissione di nuovi Partecipanti, un più conveniente equilibrio tra mezzi propri e pubbliche contribuzioni, pena l'esaurimento nel corso di pochi anni del proprio patrimonio. È questa, infatti, l'esigenza primaria che il Legislatore ha voluto favorire mediante la trasformazione dell'Ente pubblico in Fondazione di diritto privato.

Vittorio Lorusso

FONDAZIONE «LA QUADRIENNALE DI ROMA»

ESERCIZIO 2005

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SULLA GESTIONE

PREMESSA

Questa relazione ha lo scopo di informare il Consiglio di Amministrazione e nello stesso tempo di sottoporgli un resoconto contabile dell'attività posta in essere dalla Quadriennale nel corso del 2005.

La nostra attività istituzionale ha avuto inizio nel 2003 con la programmazione e il successivo svolgimento delle due mostre "Anteprima", di Napoli, che ha presentato circa cento artisti delle regioni del centro-sud, e di Torino, aperta nei primi mesi del 2004, che ha presentato circa cento artisti delle regioni del centro-nord. Nel 2004 ci siamo dedicati interamente ad organizzare la mostra conclusiva della XIV edizione della Quadriennale che, come ben sapete nel 2005 è stata completata con la terza grande mostra romana, che ha confermato il successo delle due mostre "Anteprima" di Napoli e Torino. Nella prestigiosa sede della Galleria Nazionale d'Arte Moderna di Roma abbiamo presentato due rievocazioni, della prima e della quinta Quadriennale, con 45 prestigiose opere prestate da privati e istituzioni nazionali e internazionali, inoltre, 11 artisti stranieri di grande fama che hanno avuto rapporti artistici con l'Italia e circa 100 artisti, giovani e meno giovani, maestri e personalità meno conosciute, che tuttora operano sul territorio. Sono particolarmente soddisfatto dell'affluenza del pubblico: circa cinquantottomila spettatori che in poco meno di tre mesi hanno avuto modo di vedere la mostra.

A proposito dell'attività editoriale della Fondazione, Vi ricordo la pubblicazione dei due cataloghi delle mostre "Anteprima" editi da De Luca Editori d'Arte, della "Storia della Quadriennale" di Claudia Salaris, edito da Marsilio e la pubblicazione dei due Quaderni "Astrattismo Italiano", da noi affidato alla cura di Gabriele Simongini e Atti del Convegno su "Arte e Cultura", entrambi editi da De Luca Editori d'Arte, cui si sono aggiunti i due splendidi volumi del catalogo della terza mostra, editi da Mondadori Electa. Il terzo Quaderno della Quadriennale, sulla grande mostra del 1935 è in corso di stampa e sono allo studio due ulteriori volumi riguardanti la biografia critica di Alberto Burri e l'epistolario di Boccioni.

Mi pare di poter dire nuovamente, con Voi tutti, che sono stati raggiunti gli obiettivi che ci eravamo dati e che il grande successo di critica e di pubblico riscosso nel 2005 dalla terza e conclusiva mostra Quadriennale ci ripaga del considerevole sforzo sostenuto. Abbiamo potuto contare sull'egregia collaborazione di una squadra ristretta ma professionalmente molto valida e sulla determinazione con la quale tutti (dipendenti e collaboratori) hanno profuso il loro impegno per la riuscita del programma. A questi preziosi collaboratori va il mio ringraziamento sentito.

Purtroppo e per ragioni completamente estranee alla nostra volontà, non posso ancora rallegrarmi per la definitiva sistemazione della sede di Villa Carpegna. Siamo molto in ritardo, come vi è noto, nel completamento dei lavori, fermi ormai da mesi, a causa di un contenzioso che riguarda il Comune di Roma. Vi rammento sinteticamente i fatti. A seguito di accordo convenzionale con il Comune, che aveva necessità di disporre diversamente degli spazi del Palazzo delle Esposizioni, la Fondazione ha trasferito nei primi mesi del 2004 la sede dei propri uffici nel comprensorio, ceduto in comodato d'uso, di Villa Carpegna (Villino Nobile con le sue pertinenze e Casale Ottocentesco, in corso di ristrutturazione, destinato ad ospitare l'Archivio storico e la Biblioteca), con l'assicurazione che, entro l'anno, sarebbero stati ultimati i lavori di restauro del Casale, all'epoca già in corso ed affidati ad una

Ditta con un appalto di recupero parziale del fabbricato che aveva in origine una diversa destinazione. Per cause totalmente estranee al trasferimento della Quadriennale, il Comune è entrato in contenzioso con la Ditta cui erano stati appaltati i lavori che hanno subito un arresto. Il cantiere è rimasto deserto per diversi mesi del 2004 e in autunno, dietro intervento del XII Dipartimento, i lavori sono ripresi in manutenzione con altra Ditta, ma i fondi sono risultati insufficienti e tutto si è nuovamente fermato. Nel Casale ottocentesco, quindi, i lavori sono totalmente fermi dal mese di gennaio 2005; da notare che le opere mancanti consistono principalmente nella fornitura in opera dei pavimenti, nella fornitura degli infissi interni, nel rivestimento delle scale, nel completamento degli intonaci. Opere, come è evidente, di piccola entità lavorativa ed economica (sono stimati circa 100 mila euro di spesa) che potrebbero speditamente essere concluse in 30 giorni di lavoro. Di conseguenza, dagli inizi del 2004 l'Archivio storico e la Biblioteca della Quadriennale sono stipati nelle sale del piano terreno del Villino nobile, destinate ad accogliere piccole mostre, convegni, seminari e conferenze; detta attività è strettamente condizionata al predetto completamento e, quindi, ancora impossibilitata a svolgersi, configurandosi in tal modo una duplice inattività di servizio pubblico: quella svolta dall'archivio/biblioteca e quella espositiva e seminariale. Stiamo, ovviamente, facendo tutto quanto è in nostro potere per ottenere dall'Amministrazione capitolina il completamento di questi lavori che così pesantemente condizionano la nostra attività e speriamo di essere presto in grado di fornirvi rassicurazioni in proposito.

Nel frattempo la sede con le sue pertinenze ci è stata assegnata dal Comune con convenzione decennale sottoscritta proprio di recente. Abbiamo sostenuto e ancora dovremo sostenere spese considerevoli per completare l'arredo dell'Archivio storico, dotandolo delle strutture necessarie al suo ampliamento, per collegare fra loro i due fabbricati, al fine di contenerne le spese di gestione, e per la sistemazione delle pertinenze esterne, ormai delimitate dalla cancellata che il Comune ha fatto realizzare a sue spese. D'altra parte si deve considerare che tali oneri sono stati finalizzati a disporre di una sede veramente degna della Quadriennale, quale è quella di Villa Carpegna, del suo passato e della sua futura attività. Una volta completamente sistemata, la inaugureremo con l'importanza che l'occasione richiede.

Come è già stato più volte osservato in sede di approvazione di Bilanci Preventivi e Consuntivi, è evidente che tale attività ha comportato e comporta spese molto sostenute, con conseguente necessità di attingere per il loro finanziamento all'avanzo di amministrazione. Tutta la nostra attenzione è a maggior ragione adesso rivolta ad assicurare alla Fondazione il sostegno economico di istituzioni pubbliche e private.

Purtroppo non siamo riusciti ad ottenere dalla Regione Lazio un contributo ordinario annuale, ma solo 25.000 euro per la mostra Quadriennale ed altrettanti per le attività dell'Archivio storico. E' nostra intenzione continuare a cercare di ottenere sostegni per la nostra attività presso la Provincia, le banche e altre istituzioni.